



CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

**AVVISO PUBBLICO
PER LA EROGAZIONE DI BUONI SPESA E LA DISTRIBUZIONE DI PACCHI SPESA IN FAVORE DEI
RESIDENTI IN STATO DI BISOGNO ECONOMICO A CAUSA DELL'EMERGENZA COVID-19.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE POLITICHE SOCIO-CULTURALI

- nel quadro della situazione economica determinatasi per effetto dell'emergenza COVID-19, in attuazione del DPCM 28 marzo 2020 e dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 658 del 29 marzo 2020;
- vista la deliberazione della Giunta Comunale con la quale sono stati forniti indirizzi per l'organizzazione della misura nel territorio del Comune di Casale Monferrato

RENDE NOTO

che, dal 2 aprile 2020 i soggetti colpiti dalla situazione economica determinatasi per effetto dell'emergenza COVID-19, possono presentare richiesta per beneficiare di "buoni spesa" per l'acquisto di generi alimentari **da utilizzarsi esclusivamente in uno degli esercizi commerciali del territorio di residenza che avranno aderito alla manifestazione di interesse e saranno pubblicati nell'elenco in costante aggiornamento disponibile sul sito del Comune.**

1. Chi può fare richiesta

Possono fare richiesta le persone residenti nel Comune che si trovano in stato di assoluto bisogno economico e assoluta necessità di generi alimentari e beni di prima necessità, per effetto dell'emergenza COVID-19.

2. Criteri di concessione delle provvidenze

I buoni spesa o i generi alimentari e prodotti di prima necessità saranno erogati **tenendo conto della data e ora di arrivo della domanda**, in esito all'analisi del fabbisogno che sarà realizzata dall'Ufficio Servizi Sociali del Comune, anche avvalendosi del Servizio Socio-assistenziale dell'ASL .

L'analisi verrà condotta **per nuclei familiari** e non per individui, sulla base delle informazioni già note agli uffici comunali e alla dichiarazione sostitutiva di cui al successivo articolo 5.

Ai fini dell'analisi, **senza la formazione di alcuna graduatoria o attribuzione di punteggi**, concorreranno i seguenti criteri:

- Soggetti privi di qualsiasi reddito e/o copertura assistenziale;
- nuclei familiari monoreddito, derivante da lavoro dipendente il cui datore di lavoro abbia richiesto ammissione al trattamento di sostegno al reddito a zero ore ai sensi del DL 18/2020;

- nuclei familiari che non siano titolari di alcun reddito e nuclei familiari monoreddito, derivante da attività autonoma il cui titolare dell'attività abbia richiesto trattamento di sostegno al reddito ai sensi del DL 18/2020;
- nuclei familiari monoreddito derivante da lavoro dipendente il cui datore di lavoro abbia richiesto ammissione al trattamento di sostegno al reddito ai sensi del DL 18/2020 a ridotto orario di lavoro;
- nuclei familiari segnalati dall'ente gestore dei servizi socio-assistenziali o da soggetti del terzo settore, che non siano beneficiari o titolari di trattamenti pensionistici validi ai fini del reddito;
- nuclei familiari in carico ai servizi sociali, anche beneficiari del reddito di cittadinanza, sulla base dei bisogni rilevati nell'ambito dell'analisi preliminare o del quadro di analisi da effettuarsi a cura dell'Assistente sociale di riferimento, con priorità per chi fruisce di un minore beneficio.

3. Entità delle provvidenze

Il valore delle provvidenze necessario a coprire il **fabbisogno settimanale** di generi alimentari e prodotti di prima necessità è definito secondo la seguente griglia di **valori economici** :

- nucleo familiare composto di n. 1 persona	€ 40,00
- nucleo familiare composto di n. 2 persone	€ 70,00
- nucleo familiare composto di n. 3 o 4 persone	€ 100,00
- nucleo familiare composto di n. 5 o più persone	€ 130,00

4. Modalità di erogazione e fruizione delle provvidenze

Le provvidenze saranno erogate in forma di buoni spesa del valore unitario di €10,00 che **saranno consegnati personalmente ai beneficiari da incaricati del Comune o da Enti del Terzo settore appositamente incaricati e muniti di apposito tesserino di riconoscimento.**

I "buoni spesa" saranno utilizzabili dal beneficiario presso uno o più esercizi commerciali tra quelli di cui all'elenco pubblicato sul sito istituzionale del Comune. In alternativa, i "buoni spesa" potranno essere consegnati dal beneficiario al personale degli enti del Terzo Settore incaricato dal Comune di effettuare la spesa.

In ogni caso, prima di consegnare il "buono spesa" il beneficiario vi apporrà la data di utilizzo e la firma leggibile.

L'esercizio commerciale, con cadenza concordata con il Comune, emetterà nota di rimborso e riconsegnerà al Comune i buoni utilizzati dai beneficiari.

In alternativa ai buoni spesa o contestualmente agli stessi potrà essere richiesta la consegna di pacchi spesa contenenti generi alimentari e beni di prima necessità.

5. Modalità di presentazione della domanda di accesso alle provvidenze

La domanda di accesso alle provvidenze dovrà essere presentata utilizzando l'apposito modello (allegato 1) e dovrà essere inviata a mezzo e-mail all'indirizzo spesa@comune.casale-monferrato.al.it unitamente a scansione del documento di identità del richiedente o comunque con l'indicazione del tipo di documento di identità, del numero e dell'autorità di rilascio. Sarà inoltre attivato un canale **whatsapp** per la ricezione delle domande. Coloro che utilizzeranno tale canale potranno trasmettere la domanda e il documento di riconoscimento in formato fotografico.

Coloro che sono impossibilitati ad utilizzare i suddetti canali potranno contattare telefonicamente

l'Ufficio Servizi Sociali del Comune tel. 0142 444320, per concordare le modalità di ritiro della domanda.

6. Controlli

Il Comune effettuerà i dovuti controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini dell'accesso alle provvidenze, anche richiedendo la produzione di specifiche attestazioni, non appena le direttive nazionali consentiranno la normale ripresa delle attività.

Si ricorda che, a norma degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

7. Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento Dott. Riccardo Barbaro – Dirigente Settore Politiche Socio-culturali.

8. Pubblicità

Il presente avviso sarà pubblicato, unitamente al modello di domanda, all'Albo Pretorio del Comune e nella home page del sito istituzionale.

9. Informazioni

Per eventuali informazioni e chiarimenti è possibile rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Casale Monferrato: tel 0142 444320 e-mail spesa@comune.casale-monferrato.al.it

10. Informativa sul trattamento dei dati personali REG. UE N° 679/2016

Il Comune di Casale Monferrato, in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento-processo o allo svolgimento del servizio-attività richiesta e, successivamente alla conclusione del procedimento-processo o cessazione del servizio-attività, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del titolare e potranno essere comunicati ai soggetti espressamente designati come responsabili del trattamento.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seguenti del RGPD).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante Privacy) secondo le procedure previste.

IL DIRIGENTE
(Dr. Riccardo Barbaro)

Dichiara che la situazione attuale del proprio nucleo familiare è la seguente:

Situazione socio-economica del nucleo: <i>(specificare redditi da attività dei vari componenti condizione dei minori presenti nel nucleo, eventuali componenti con disabilità o in condizione di non autosufficienza, altri elementi utili per comprendere la situazione)</i>
Situazione emergenziale per cui necessita della misura urgente di solidarietà alimentare: <i>(es. interruzione attività lavorativa, assenza di reddito negli ultimi due mesi a causa dell'emergenza covid-19)</i>

(Barrare la voce che interessa)

Di non ricevere né di avere diritto ad alcun contributo pubblico a favore del proprio nucleo familiare

Di ricevere i seguenti contributi pubblici: *(specificare | es. Redditi di Cittadinanza, Rei, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale)*

Dichiara altresì

- di aver preso atto che il Comune si riserva la facoltà di assegnare i buoni spesa in base al numero delle richieste
- di aver preso visione dell'Avviso pubblico contenente l'informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016.

Luogo/data

La/Il dichiarante

(nel caso di impossibilità alla sottoscrizione l'Ufficio accerterà l'identità del richiedente)

